

## □ Interrogazione n. 302

presentata in data 28 febbraio 2011

a iniziativa del Consigliere Sciapichetti

### “Emergenza carceri nella Regione Marche”

a risposta orale

Premesso:

*che* è nota da molto tempo la difficilissima situazione in cui versano le carceri italiane dovuta al generale sovraffollamento: quasi 70.000 detenuti stipati in strutture penitenziarie che possono contenerne poco più della metà;

*che* è stato dichiarato lo stato di emergenza per il 2010, rinnovato per il 2011, senza prevedere da parte del Ministero competente significativi provvedimenti, mentre il numero degli arrestati è sempre in costante aumento così come il numero dei morti in carcere;

*che* 66 sono stati i suicidi “ufficiali” nel 2010 e già 9 nel 2011; un centinaio i tentati suicidi sventati dagli agenti di custodia, un trend che cresce in parallelo alle altre decine di detenuti malati morti per presunta malasanità o malassistenza;

*che* la Corte Europea ha condannato l'Italia per violazione dei diritti dell'uomo nelle carceri e ha esortato il governo a trovare immediate soluzioni;

*che* nonostante questo quadro desolante di sovraffollamento e morti in carcere “chi è” preposto a gestire il sistema penitenziario italiano si contraddistingue per indifferenza, distanza e insensibilità;

*che* tale situazione vede coinvolti anche i sette istituti penitenziari ubicati nelle Marche, (che vede la presenza a dicembre 2010 di 1.166 detenuti a fronte di una capienza regolare di 747 unità, con possibilità di tolleranza fino a 995 unità); questo comporta un sensibile deterioramento delle condizioni di vita dei detenuti stessi e la compressione di diritti fondamentali della persona, con conseguente, inevitabile obliterazione della funzione rieducativa della pena;

*che* in tale quadro, di per sé drammatico, si segnala l'assoluta emergenza nella quale versa il carcere di Montacuto di Ancona dove i reclusi sono 365, contro una capienza regolamentare di 172 e una capienza massima tollerabile di 313 unità, e dove ci sono stati negli ultimi mesi anche tentativi di evasione;

*che* nel carcere di Ascoli Piceno i detenuti sono costretti a fare i turni per stare in piedi e muoversi all'interno della cella, a Fermo convivono sei persone nella stessa cella in locali a dir poco malsani e che a Camerino ci sono presenze di dodici detenuti reclusi all'interno dello stesso spazio;

*che* le norme UE prevedono spazi di tre metri cubi pro capite elevabili a quattro nei casi di eccessivo affollamento;

*che*, nelle Marche, esistono due strutture altamente sottoutilizzate per carenza di personale e precisamente il carcere di Barcaglione di Ancona che ospita attualmente 35 detenuti a fronte di una potenzialità di 180 e che la ex casa mandamentale di Macerata Feltria ospita mediamente 20 detenuti rispetto ad una potenzialità di circa 60;

*che* le strutture di Barcaglione e Macerata Feltria, se dotate di adeguato organico di polizia penitenziaria, potrebbero immediatamente rispondere al drammatico fabbisogno di una maggiore ricettività del sistema carcerario della nostra Regione;

Considerato che a gennaio 2009 fu lo stesso Ministro della Giustizia, nella relazione svolta alle Camere, a parlare di carceri fuorilegge, di sovraffollamento e di criticità delle strutture carcerarie annunciando un piano per 1.800 nuove assunzioni di personale penitenziario;

Tutto quanto sopra premesso, il consigliere Angelo Sciapichetti del gruppo PD,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per chiedere quali iniziative intende adottare nei confronti del Ministero di Grazia e Giustizia, ad oggi gravemente inadempiente, per

mettere in essere tutte le procedure relative all'inserimento del personale di polizia penitenziaria necessario al fine di arrivare, in tempi brevi, al pieno utilizzo delle strutture penitenziarie Barcaglione di Ancona e Macerata Feltria (oggi largamente sottoutilizzate) che risolverebbe (almeno in parte) il grave problema del sovraffollamento carcerario delle Marche.